Cassano, lastre di eternit abbandonate nel borgo

Dai rifiuti emerge il pericoloso amianto

La differenziata è partita col piede sbagliato

CASSANO

Chiamatelo effetto differenziata quello che sta avvenendo nelel ultime settimane nella cittadina sibarita. L'avvento della raccolta porta a porta ha scatenato un fenomeno neanche tanto nuovo alle cronache cittadine. Le discariche a cielo e soprattutto abusivo non erano una novità. Solo che adesso sono triplicate a non voler esagerare. L'abbandono selvaggio di rifiuti in città ha fatto anche registrare lo scarico irregolare di alcune lastre di eternit contenenti il pericoloso amianto . L'allarmante scoperta è stata fatta nel centro storico di Cassano ed è stata anche oggetto di alcune segnalazioni da parte dei cittadini fatte proprio in questi giorni.

Il fenomeno è iniziato con l'avvio della raccolta differenziata. Molte persone hanno deciso di svuotare magazzini e cantine per evitare di avere problemi in futuro o pagare costi alti per il conferimento in discarica visto che, con l'attivazione del nuovo servizio, dalle strade di Cassano centro e delle contrade sono spariti i cassonetti. Parimenti, l'isola ecologica più vicina si trova in contrada "La Silva" a pochi chilometri del centro urbano di Lauropoli. Le due isole "temporanee" previste in largo Diaz e a Sibari nei pressi della caserma dei carabinieri, infatti, sono destinate a scomparire una volta che il servizio si normalizzerà. Proprio in questi giorni, dunque, per strada si vede di tutto. In mezzo a questo "tutto" sono comparse anche delle lastre di eternit nella zona di corso Cavour e in via Mazzini, zone del borgo antico, precisamente la strada principale, dove avevano sede tutti i negozi delle maestranze storiche. Al momento le autorità preposte sono state informate per procedere alla rimozione delle lastre.

La situazione delle microdiscariche presenti in diversi punti della città, intanto, s'è fatta sempre più seria. L'abbandono da parte degli incivili di buste o mobili ormai in disuso viene visto come un "invito" indiretto a utilizzare alcuni luoghi come discarica abusiva. Proprio per questo da ieri sul territorio cassanese sono a lavoro anche i poliziotti del commissariato di Castrovillari per rilevare e punire severamente i contravventori. **(lu.crist.)**

Rifiuti speciali Lastre di eternit abbandonate nel centro storico

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Tribunale Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. Resp. Dott. Fabio Scavo
Staff Comunicazione - URP ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732506 -732509 – mail: comunicazione@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.